



SIK ISEA

Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft
Institut suisse pour l'étude de l'art
Istituto svizzero di studi d'arte
Swiss Institute for Art Research

Bearbeitungstiefe

■■■■□

Name

Carlone

Namensvariante/n

Carloni

Carlone di Rovio

Lebensdaten

[XVI-XVIII secolo]

Bürgerort

Rovio (TI)

Staatszugehörigkeit

CH, I

Vitazeile

Famiglia di pittori, scultori, stuccatori e architetti originari di Rovio. Dal XVI al XVIII secolo attiva in Ticino, Liguria, Piemonte, Lombardia, Spagna, Austria e Germania

Tätigkeitsbereiche

scultura, pittura, architettura

Lexikonartikel

Della assai complessa (per le frequenti omonimie) e ramificata famiglia Carlone di Rovio si sono fino ad ora rintracciati una quindicina di artisti – architetti, scultori, decoratori e pittori – non tutti strettamente imparentati. Si possono distinguere due rami principali, il primo dei quali fa capo a Giovanni, scultore-decoratore attivo in Liguria e Spagna, padre di Taddeo, scultore e architetto a Genova, dove avvia un'importante bottega che fornisce monumenti e decorazioni scultoree ad ornamento dell'edilizia patrizia genovese, e in Spagna.

Entrambi pittori, e sovente in collaborazione, i due figli di Taddeo: Giovanni o Giovanni Andrea, (detto «il Genovese» dal luogo di nascita) e Giovanni Battista. Le fonti ricordano la loro formazione toscana, riscontrabile in alcune opere giovanili, ma è indubbio l'inserimento nella coeva pittura genovese. Giovanni Andrea è attivo anche in Ticino e a Milano, dove la sua opera nella Chiesa dei Teatini è ultimata dal fratello, autore anche della pala della Madonna delle Grazie in S. Lorenzo a Lugano. I vasti cicli di affreschi eseguiti nelle chiese e nei palazzi genovesi, oltre alle opere da cavalletto, confermano la fama raggiunta dai due Carlone.

Infine il figlio di Giovanni Battista, chiamato come lo zio Giovanni Andrea, è forse il miglior pittore di questo ramo.

Formatosi, oltre che nella bottega familiare, durante lunghi viaggi e soggiorni in Italia centrale e specialmente in Umbria e a Roma, nel 1678 si stabilisce definitivamente in Liguria, dove propone alla chiesa e alla nobiltà locale una pittura di decorazione fresca, vivace e colorita nel solco della tradizione genovese innervata di influenze fiamminghe, ma con un gusto per la teatralità e la magniloquenza di origine romana, che gli garantisce un notevole successo e un'importante ruolo nell'ambito artistico coevo.

Da un fratello di Taddeo, Giuseppe, nasce Tommaso, architetto e scultore formatosi ed attivo dapprima a Genova, ma, grazie al prestigio ottenuto presso la nobiltà ligure, ben presto trasferitosi a Torino, dove assume importanti incarichi per la corte sabauda e avvia una bottega attraverso la quale viene diffuso quello stile di severo ma prezioso classicismo che ancora oggi caratterizza molti edifici civili ed ecclesiastici torinesi.

Dei figli di Tommaso due, Giuseppe Maria e Giovanni Domenico, ereditano la bottega paterna di scultura e architettura, molto attiva in Piemonte anche con incarichi di restauro, diffondendo ulteriormente lo stile paterno.

Un terzo figlio, Giovanni o Johann, è documentato come pittore a Torino nel 1660. Circa quindici anni più tardi esegue gli affreschi nella chiesa della Madonna di Rovio, ottenendo in seguito diversi incarichi in Ticino. Recentemente è stata proposta la sua identificazione con lo Johann Carlone attivo in Austria, specialmente nella diocesi di Passau, insieme agli stuccatori Carlone di Scaria. Pur non presentando particolare originalità e proponendo sovente i medesimi modelli figurativi, si dimostra un decoratore e prospettico di sicura abilità tecnica, che ha ben assimilato il gusto che caratterizza i massicci interventi «italiani» oltre le Alpi nella seconda metà del secolo XVIII.

Opere: Giovanni Carlone: monumento funebre dei Marchesi del Zenete, 1564, marmo, Valencia, Convento di Santo Domingo; Taddeo Carlone: statue di quattro Padri della Chiesa, marmo, 1590, Genova, cattedrale di S. Lorenzo, cappella Sanarega; statua di Giovanni Andrea Doria, 1601, marmo, Genova, Palazzo Ducale; Giovanni Andrea Carlone (detto il Genovese): Genova, chiesa della SS. Annunziata del Vastato; Milano, chiesa di S. Antonio; Rovio, chiesa parrocchiale dei SS. Vitale e Agata; Giovanni Battista Carlone: Genova, Accademia Ligustica; Lugano, cattedrale di S. Lorenzo; Savona, Pinacoteca Civica; Andrea Carlone: Assisi, chiesa di S. Rufino; Genova, chiesa della SS. Annunziata del Vastato; Genova, Palazzo Rosso; Perugia, chiesa del Gesù; Roma, chiesa del Gesù; Tommaso Carlone: monumento funebre al Conte Francesco Maria Broglia, 1656, marmi policromi, Torino, chiesa di S. Carlo; Giovanni Domenico Carlone e Giuseppe Maria Carlone: busto

marmoreo di Tommaso Carlone, 1656, marmo, Torino, chiesa di S. Francesco da Paola; altare della Madonna del Soccorso, 1667, marmi policromi, Torino, chiesa di S. Francesco da Paola; Johann Carlone: Passau, Palazzo Vescovile; Rovio, Chiesa della Madonna.

Anastasia Gilardi, 1998

Literaturauswahl

- Massimo Bartoletti, Laura Damiani Cabrini: *I Carlone di Rovio*. Lugano: Fidia edizioni d'arte, 1998 (Artisti dei laghi. Itinerari europei 3)
- Heinz Horat: «Tessiner Architekten und Künstler in Europa. Biographisch-geographische Aspekte der Emigration». In: *Neue Zürcher Zeitung*, 16.4.1998. S. 47
- *Dizionario Biografico degli Italiani*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana, 1960-

Verweise

[Carlone, Taddeo \(* 1543 Rovio, † 25.3.1613 Genova\)](#)
[Carlone, Giuseppe \(* verso il 1545 Rovio, \[1622 Rovio\]\)](#)
[Carlone, Giovanni \(\[1555\], \[1574\]\)](#)
[Carlone, Giovanni Andrea \(detto il Genovese\) \(* 1584 Genova, † 1631 Milano\)](#)
[Carlone, Tommaso \(* 1586 Genova ?, † 4.1667 Torino\)](#)
[Carlone, Bernardo \(* 1590 circa, † Vienna\)](#)
[Carlone, Giovanni \(Giovan\) Battista \(* 1603 Genova, † 1683 Parodi Ligure\)](#)
[Carlone, Giovanni \(Johann\) \(* 1635 circa Rovio, † 1713\)](#)
[Carlone, Gian Andrea \(Giovanni Andrea\) \(* 22.5.1639 Genova, † 4.4.1697 Genova\)](#)
[Carlone, Niccolò \(* verso il 1644 Genova, † 1714 Genova\)](#)
[Carlone, Giuseppe Maria \(* 1645 Rovio, † 1696 Asti\)](#)
[Carlone, Giovanni Domenico \(1651 Rovio, \[1690\]\)](#)

Direktlink

<http://www.sikart.ch/kuenstlerinnen.aspx?id=4023005&lng=de>

Letzte Änderung

17.11.2020

Disclaimer

Alle von SIKART angebotenen Inhalte stehen für den persönlichen Eigengebrauch und die wissenschaftliche Verwendung zur Verfügung.

Copyright

Das Copyright für den redaktionellen Teil, die Daten und die Datenbank von SIKART liegt allein beim Herausgeber (SIK-ISEA). Eine Vervielfältigung oder Verwendung von Dateien oder deren Bestandteilen in anderen elektronischen oder gedruckten Publikationen ist ohne ausdrückliche Zustimmung von SIK-ISEA nicht gestattet.

Empfohlene Zitierweise

AutorIn: Titel [Datum der Publikation], Quellenangabe, <URL>, Datum des Zugriffs. Beispiel: Oskar Bächtli: Hodler, Ferdinand [2008, 2011], in: SIKART Lexikon zur Kunst in der Schweiz, <http://www.sikart.ch/kuenstlerinnen.aspx?id=4000055>, Zugriff vom 13.9.2012.